

COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 del Registro **Oggetto:** Interrogazione urgente prot. n. 11020del 04.08.2023 "Crisi Idrica" nel Comune di Cerda.

Anno 2023

L'anno Duemilaventitre addì **Ventotto** alle ore **09,30** del mese di **Dicembre** nel Comune di Cerda e nei locali comunati (Via Roma n. 133) il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della I.r. 26 agosto 1992 n.7, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) VARA Stefania	Р		9) BATTAGLIA Domenico Liborio	P	
2) PARISI Benedetta Desiree	Р		10) GUIDA Floriana	Р	
3) DIOGUARDI Mario	Р		11) ZAMBALDO Agostino	Р	ļ
4) DIONISI Maria Elena	P		12) RIOLO Carmela	þ	
5) CIVILETTO Giuseppe	Р				1
6) BULFAMANTE Pietro	Р				
7) GERACI Dario	Р				
8) LIBERTI Francesca	Р				

TOTALE PRESENTI N. 12

TOTALE ASSENTI N. _//

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Mario Dioguardi che, assistito dal Segretario Generale Dott. Valerio Saetta, dichiara tegale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del 4° punto posto all'o.d.g. avente come oggetto: "Interrogazione urgente prot. n. 11020 del 04.08.2023 "Crisi Idrica" nel Comune di Cerda".

Il Presidente del Consiglio su conforme volontà espressa dal Consiglio, comunica che la interrogazione viene data per letta;

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere Bulfamante legge l'interrogazione;

Interviene il Sindaco, On le Salvatore Geraci, il quale descrive sommariamente le problematiche connesse alla crisi idrica; l'amministrazione a tal riguardo si è già attivata e si è trovata una soluzione che è attualmente in esecuzione;

Dopo una discussione tra i consiglieri, interviene il Presidente del Consiglio il quale sottolinea l'importanza di rispettare il regolamento consiliare, circa le modalità di intervento dei singoli consiglieri; Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere Bulfamante il quale dichiara di non essere soddisfatto delle risposte fornite dal Sindaco; continua dicendo che ci sono stati diversi episodi nel corso dell'anno in cui l'acqua è mancata, i fatti espongono che il problema idrico ancora sussiste; e pertanto si chiede l'intervento della protezione civile.





AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CERDA

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CERDA
A S.E. IL SIG. PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

OGGETTO: INTERROGAZIONE URGENTE PER "CRISI IDRICA" NEL COMUNE DI CERDA

PREMESSO che in tutti i quartieri del paese di Cerda, ormai da diverse settimane, non viene erogato, con regolarità, il servizio di distribuzione dell'acqua da parte di AMAP S.p.A., società fornitrice; che gli intervalli di tempo, tra una fornitura e l'altra, raggiungono picchi di 4-5 giorni e l' immissione in rete avviene con una portata e per un lasso di tempo assolutamente insufficiente e comunque non tale da consentire un adeguato rimpinguamento delle riserve idriche nelle abitazioni dei cittadini.

RITENUTO che a causa di tale perdurante disservizio, nel nostro comune, si sta registrando un forte disagio tra la popolazione (come si può facilmente evincere consultando i principali social network e come risulta personalmente agli scriventi), dovuto alla completa o parziale mancanza di acqua corrente nelle case, con inevitabili ripercussioni sulle fasce più deboli, tra le quali, in particolare, anziani, ammalati e bambini, che si vedono privati, per più giorni, della possibilità di soddisfare i bisogni primari e più essenziali come l'igiene personale, il normale utilizzo dei servizi igienici nonché la pulizia di biancheria e pulizie domestiche in genere.

CONSIDERATO che ci troviamo in una fase della stagione estiva con température elevate, consuete in questo periodo, che richiedono e continueranno a richiedere, anche nei prossimi giorni, una sempre maggiore necessità di acqua.

TENUTO CONTO che la problematica si sta prolungando oltremodo, che non appare affrontata nei modi e nei termini adeguati e, non escludendo il suo protrarsi anche nei prossimi giorni, rischia di trasformarsi da mero disservizio in vera e propria emergenza idrica se non verrà, quanto prima, correttamente e tempestivamente, gestita.

VALUTATO che in merito a tale incresciosa situazione, nessuna informazione risulta essere stata fornita dal gestore AMAP, che in caso di guasti, disservizi, mancata erogazione nei quartieri, avrebbe l'obbligo di emanare opportuni avvisi o preavvisi e di adoperarsi per una mitigazione del danno, limitando al massimo i disagi degli utenti e provvedendo ad attivarsi per la ricerca di soluzioni alternative. La "Carta dei servizi "ATI-AMAP" di Palermo, approvata nel maggio 2023, prevede

infatti testualmente che: "qualora si dovessero verificare interruzioni del servizio, il Gestore si impegna ad attivare - laddove possibile - servizi sostitutivi di emergenza dando le opportune informazioni nei tempi e nei modi previsti dalla presente Carta. In tali casi saranno messi in atto i piani di distribuzione alternativa di acqua potabile, mediante autobotti o sistemi fissi di distribuzione, con il coinvolgimento delle competenti autorità".

EVIDENZIATO che l'art.14 del Contratto di Servizio per la gestione del Servizio Idrico Integrato, recante il titolo "CONTROLLO DEI SERVIZI", sottoscritto da AMAP Spa ed anche dal Comune di Cerda, in qualità di socio, prevede che "per garantire l'adempimento degli obblighi assunti da parte della Società (AMAP), per lo svolgimento dei servizi pubblici oggetto del presente contratto, i Comuni si riservano di procedere tramite l'ATI di Palermo all'effettuazione di controlli, utilizzando anche le segnalazioni pervenute dai cittadini utenti, al fine di verificare la rispondenza dei servizi resi ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità";

PER TUTTO QUANTO SOPRA, SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA, per sapere quali provvedimenti, concreti ed urgenti, anche nella qualità di Autorità locale di Protezione Civile, eventualmente d'intesa con gli altri competenti organi sovracomunali, abbiano intenzione di mettere in atto per risolvere questa problematica che, nel 2023, risulta essere incresciosa ed inaccettabile, poiché priva i cittadini di un servizio fondamentale ed essenziale quale il diritto all'acqua.

Cerda, li 04/08/2023

Firmato

RIOLO Carmela

BULFAMANTE Pietro

CIVILETTO Giuseppe

N_VARA Stefania

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO f.to Mario Dioguardi

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Vara Stefania	f.to Dott. Valerio Saetta
E' copia conforme all'originale da servire per uso ammini Dalla Residenza Municipale, li 28010.2023	strativo.
f_i^*	1
Visto: ILPRESIDENTE	IL SEGRETARIÓ GÉNERALE
	IL SEGNETARIO COMUNALE Don. Falerio Saeita
Affissa all'Albo Pretorio il	IL MESSO COMUNALE
Defissa all'Albo Pretorio il	
CERTIFICATO D	I PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;	
CER	TIFICA
	ensi dell.art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio /i per quindici giorni consecutivi.
Dalla Residenza Municipale, li	IL SEGRETARIO GENERALE
	F.to
	nto per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto
Dalla Residenza Municipale, li	IL SEGRETARIO GENERALE
	F.to
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'uff	icio,
AT	TESTA
CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA E	SECUTIVA IL GIORNO
☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai s	ensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.
□ È stata dichiarata immediatamente esec	
Dalla Residenza Municipale, li	